

Verbale di riunione preliminare di coordinamento

Lavori di: _____ - riunione preliminare di coordinamento

L'anno _____ Il mese di _____, il giorno _____, in seguito alla convocazione fissata dal coordinatore per l'esecuzione Signor _____, sono intervenuti presso l'ufficio di _____:

- Per il committente:
 - a) Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori Signor ...
 - b) Il coordinatore per la progettazione Signor ...
 - c) Il progettista dell'opera Signor ...
 - d) Il direttore dei lavori Signor ...
- Per l'impresa appaltatrice dei lavori:
 - a) Il datore di lavoro Signor ...
 - b) Il direttore tecnico dell'Impresa Signor ...
 - c) Il rappresentante dei lavoratori Signor ...

Scopo di questa prima riunione è quello di illustrare, il Piano di sicurezza e di coordinamento con tutti i suoi allegati, scambiarsi reciproche informazioni ed armonizzare i relativi ruoli in merito alla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il coordinatore per la progettazione (redattore del piano di sicurezza e di coordinamento) illustra nei dettagli il piano fornendo ampie spiegazioni e criteri adottati per l'elaborazione del piano, dà utili informazioni sul disciplinare contenente le prescrizioni operative atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e da tutte le informazioni relative alla gestione del cantiere ai sensi dell'art. 41 del Regolamento sui LL.PP approvato con d.P.R. 21.12.1999, n. 554, quindi passa ad illustrare il fascicolo delle informazioni utili, dallo stesso predisposto, il quale sarà, con l'avanzamento dei lavori, adeguato e compilato dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori in relazione all'effettiva evoluzione degli stessi ed alle eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Il coordinatore per l'esecuzione, illustra come intende svolgere il proprio delicato compito onde garantire l'applicazione delle disposizioni contenute nel Piano di sicurezza e di coordinamento, nonché alle disposizioni di legge che disciplinano la materia, dà i dovuti chiarimenti a tutti gli intervenuti, di come intende adeguare il piano e compilare il fascicolo delle informazioni utili in relazione all'effettiva evoluzione dei lavori, procedendo anche con opportune riunioni che saranno fissate di volta in volta dallo stesso coordinatore.

Richiede poi ai rappresentanti dell'impresa esecutrice dei lavori:

- a) verificare il programma dei lavori allegato per verificare l'effettiva compatibilità della propria organizzazione imprenditoriale;
 - b) trasmettere, al coordinatore per l'esecuzione, entro e non oltre quindici giorni tutte le schede tecniche delle macchine, che intende utilizzare in cantiere, ed il piano del loro effettivo utilizzo, in modo che lo stesso coordinatore possa stabilire la settimana di presumibile maggiore esposizione al rumore nello specifico cantiere e quindi determinare la data per disporre le necessarie misure.
- Restando inteso, in ogni modo, che gli addetti sono tenuti ad utilizzare le macchine in conformità a quanto disposto nel fascicolo tecnico del fabbricante ed a fare uso dei relativi dispositivi di protezione individuali;

- c) fare effettuare ai lavoratori le prescritte visite mediche, preventive e periodiche, ed allegare al piano una dichiarazione, redatta dal medico competente, d'idoneità alla specifica mansione;
 - d) dare disposizioni adeguate affinché possano essere attuate, da tutti i lavoratori presenti in cantiere, le misure di sicurezza ed igiene secondo i requisiti richiesti dalla legislazione vigente e dalle più aggiornate norme tecniche esistenti, mettendo a disposizione dei preposti e dei lavoratori tutti i mezzi necessari;
 - e) rendere edotti tutti i lavoratori e le altre ditte interessate al lavoro, siano esse in raggruppamento temporaneo d'impresе e/o subappaltatori o che in qualunque modo possano interferire col cantiere in questione su quanto programmato e sui vari sistemi di protezione previsti e ciò anche in relazione agli specifici rischi pertinenti all'attività cui sono interessati;
 - f) rendere edotti i preposti ed i lavoratori interessati, secondo le rispettive competenze, delle disposizioni di legge, delle specifiche norme tecniche in materia e delle particolari previsioni sui contenuti nel piano di sicurezza e di coordinamento;
 - g) fornire prima dell'immissione al lavoro e periodicamente una corretta formazione a tutti i lavoratori; essa dovrà essere di carattere generale del cantiere nel suo complesso ed una formazione specifica sui rischi pertinenti alla singola mansione e sulle corrispondenti misure da attuare;
 - h) assicurare a tutti i lavoratori presenti in cantiere, i relativi mezzi di protezione e disporre, anche per tramite i preposti, che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza per tutta la durata dei lavori;
 - i) rendere edotti tutti i lavoratori presenti in cantiere sui rischi specifici cui possono essere esposti e fornire un'esauriente informazione sulle norme essenziali di prevenzione, sui mezzi messi a loro disposizione, anche in relazione all'organizzazione del lavoro nel suo complesso;
 - j) verificare periodicamente la perfetta funzionalità ed adeguatezza dei dispositivi di protezione sia collettivi sia individuali;
 - k) attuare tutte le misure previste dal piano di sicurezza;
 - l) allegare al piano, prima di immettere ogni lavoratore all'avviamento al lavoro, una dichiarazione dello stesso in cui risulta che gli sia stata fornita una corretta formazione sullo specifico lavoro da eseguire ed una specifica informazione sui rischi connessi;
 - m) fornire al coordinatore per l'esecuzione dei lavori, una dichiarazione, nella quale s'attesti il dovuto adempimento degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi vigenti, nonché il rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
 - n) fornire al coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ogni qualvolta si presenta la necessità di far eseguire delle lavorazioni ad imprese diverse, almeno quindici giorni prima dell'inizio della nuova attività copia del piano operativo relativo alla specifica ditta perché lo stesso coordinatore possa effettuare la verifica ed il necessario coordinamento della sicurezza fra le varie attività;
 - o) fornire al coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ogni qualvolta si presenta la necessità di immettere in cantiere sostanze pericolose, almeno quindici giorni prima, le relative schede redatte dalle ditte fornitrici, perché il coordinatore possa redigere le relative schede che devono essere allegate al piano di sicurezza e di coordinamento;
 - p) ai sensi dell'art.95, comma 1, del Decreto legislativo n.81/08 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché dell'art. 15 e dovendo adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori, nominare la squadra di prevenzione incendi, la squadra di pronto soccorso e la squadra della gestione dell'emergenza, formare i lavoratori incaricati nonché di redigere il piano d'emergenza relativo allo specifico cantiere.
- Il datore di lavoro, coadiuvato dal direttore tecnico, fornisce le prime informazioni in merito all'ubicazione logistica del cantiere, ai criteri di sicurezza adottati, alle metodologie per l'esecuzione dei lavori, ecc. impegnandosi di fornire, entro i termini sopra prescritti, quanto è stato richiesto.
- La riunione è chiusa alle ore _____

Gli intervenuti alla riunione

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____